Avola. Controlli antidoping a sorpresa, un ciclista risultato positivo: deferito

I Carabinieri del Nas di Ragusa hanno denunciato un ciclista risultato positivo ai controlli antidoping effettuati in occasione di una gara ciclistica disputatasi ad Avola.
Lo scorso 22 aprile il test a sorpresa in occasione della gara ciclistica “3° Trofeo Mario Cipollini”. L’esito degli accertamenti svolti sui campioni prelevati da un laboratorio preposto, ha evidenziato la positività di un atleta avolese, tesserato con una società sportiva umbra. L’uomo è stato quindi deferito all’Autorità Giudiziaria per assunzione di sostanze dopanti.

Floridia. Una giovane si lancia dal primo piano, ricoverata in ospedale

Ancora una giovanissima protagonista delle cronache. A Floridia una 14enne si è lanciata dal primo piano. È ricoverata all’Umberto I. Le sue condizioni non sarebbero gravi.
Alla base del gesto, compiuto ieri pomeriggio nei pressi di via Giusti, pare possa esserci qualche recente incomprensione con i genitori.

Siracusa. La morte dell'anziano Pippo Scarso, la perizia: "nesso causale tra le ustioni e il decesso"

“Esiste un nesso causale tra le ustioni e il decesso”. Così scrive nelle conclusioni della sua perizia il dottore Giuseppe Ragazzi, incaricato dalla Procura di Siracusa della consulenza medico-legale sulla morte di Pippo Scarso. L’anziano di Grottasanta sorpreso e dato alle fiamme all’interno della sua abitazione da alcuni giovani ha riportato “ustioni compatibili con la dinamica dell’accaduto per come prospettata dagli investigatori”, e da quelle “è poi scaturita la malattia da ustione, il grave quadro infettivo, soprattutto di tipo polmonare e, infine, la Mods e lo shock settico”, argomenta Ragazzi.

I collegi difensivi dei due imputati (Andrea Tranchina e Marco Gennaro) incassano le conclusioni del dottor Ragazzi – non esattamente favorevoli – e affinano le strategie. Che appaiono decisamente diverse. Marco Gennaro avrebbe avuto, secondo il suo difensore (l’avvocato Aldo Ganci) un ruolo di secondo piano. Le videocamere di alcune attività commerciali presenti nella zona lo avrebbero ripreso mentre lasciava la casa di Scarso prima di Tranchina. La tesi della difesa è che, dopo aver scattato col telefonino foto all’anziano dormiente, il ragazzo avrebbe preferito dileguarsi di fronte alla gravità di quanto sarebbe potuto accadere da lì a poco.

Il difensore di Andrea Tranchina, l’avvocato Gianpiero Nassi, in attesa della perizia di parte, lavora per un cambio di accusa per il suo assistito, puntando ad un preterintenzionale o ad un colposo. Attualmente i due ragazzi, entrambi in

carcere, sono accusati di omicidio volontario.
Intanto, la perizia del dottor Giuseppe Ragazzi specifica anche come nessuna responsabilità sia da attribuire ai medici di Pronto Soccorso che si affidarono al più specializzato centro di Catania, il Cannizzaro. Un trasferimento non giudicato tardivo e avvenuto non appena il paziente era “emodinamicamente stabile”. Quanto alla condotta dei sanitari di rianimazione, a Catania, appare anche questa adeguata e pertinente al quadro clinico del paziente “per come si trovava in quel momento, non sussistendo terapie alternative”.

Siracusa. Ficarra e Picone, prime prove da Dioniso e Santia. Cresce l'attesa per il debutto de Le Rane

Sono tra i protagonisti più attesi della stagione di spettacoli classici a Siracusa. E a poco meno di un mese dal debutto sulla scena del teatro greco (29 giugno, ndr), Ficarra e Picone si sono uniti al resto della compagnia diretta da Giorgio Barberio Crosetti.
Nei locali dell’ex aula bunker di via Elorina, dove la Fondazione Inda effettua alcune delle prove, primo contatto del duo comico con il testo de Le Rane di Aristofane. Tra poche settimane spazio alle suggestive prove notturne al Temenite.
Intanto, Salvatore Ficarra e Valentino Picone iniziano a cucirsi addosso i panni di Dioniso e del servo Santia. Nella commedia di Aristofane, saranno loro a cercare Euripide per salvare la tragedia.

Siracusa. Ritrovata Marika, era andata da familiari a Paternò. "Avevo nostalgia"

E’ stata ritrovata Marika, la 13enne scomparsa nel tardo pomeriggio di ieri. Era a Paternò, dove si era recata a trovare familiari, i genitori biologici. I carabinieri della cittadina etnea hanno avvisato la famiglia a Siracusa. “Avevo nostalgia di loro”, ha detto agli investigatori motivando il suo allontanamento.

Sembra che ci siano state alcune incomprensioni e litigi, a scuola e in famiglia nei giorni scorsi. Nelle prime ore di questa mattina era stato attivato il piano provinciale ricerche scomparsi.

L’allontanamento nel tardo pomeriggio di ieri. La ragazzina si era regolarmente recata alla Cittadella dello Sport, che frequenta con costanza da diverso tempo vista la sua passione per il nuoto sincronizzato. Avrebbe lasciato l’impianto prima del previsto, uscendo da una porta laterale.

Al loro arrivo, i genitori non l’hanno trovata. Immediato è scattato l’allarme. Secondo le prime informazioni raccolte, la 13enne aveva trascorso qualche minuto con gli amici sui gradoni della tribuna per poi salutare ed andare via. Alcuni di loro hanno raccontato di averla vista uscire mentre parlava al cellulare e dava appuntamento a una persona fuori dalla Cittadella dello sport. Da quel momento il suo telefono è rimasto spento.

Sono in corso da parte degli inquirenti della Squadra Mobile di Siracusa, coordinati dalla Procura, ulteriori approfondimenti per stabilire le modalità dell’allontanamento e l’eventuale concorso di altri soggetti.

Siracusa. Daspo Urbano e una cabina di regia in Prefettura: ecco come contrastare l'abusivismo

Una task force mista per contrastare l’abusivismo commerciale dilagante. Trova conferme l’anticipazione di SiracusaOggi.it: sarà la Prefettura a guidare le operazioni che vedranno in campo rappresentanti di tutte le forze dell’ordine.
E’ questo uno dei risultati principali al termine della riunione del Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica a cui sono stati invitati anche l’assessore alla Municipale, Salvatore Piccione, ed il comandante, Salvatore Correnti.
Si è discusso in dettaglio pure del Daspo Urbano, il nuovo strumento introdotto dal decreto sicurezza dello scorso febbraio. Si va verso l’applicazione della misura anche a Siracusa, in particolare per scoraggiare i parcheggiatori abusivi.
Ma non è l’unica novità. Si intensificano i controlli e i blitz con la creazione di una cabina di regia in Prefettura, per coordinare i servizi di prevenzione e contrasto.

Augusta. Ultima ammaina

bandiera per le corvette Fenice e Sfinge: i Tricolori vanno a Roma

Una solenne cerimonia militare per l'ultima ammaina bandiera delle corvette Fenice e Sfinge. La banchina Tullio Marcon di Augusta, sede del Comando delle Forze da Pattugliamento per la Sorveglianza e la Difesa Costiera ha ospitato l'ultimo momento della vita operativa delle due imbarcazioni della Marina Militare, da quasi 30 anni in servizio.

L'atto formale con cui nave Fenice e nave Sfinge sono state radiate dalla flotta della Marina Militare si è svolto sotto la guida del Capo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio di squadra Valter Girardelli, alla presenza del Comandante in Capo della Squadra Navale Ammiraglio di Squadra, Donato Marzano.

Con la cancellazione dai ruoli del naviglio militare delle corvette Fenice e Sfinge, continua il processo di ridimensionamento della flotta della Marina Militare. Un piano che ha visto le dismissioni, per usura e vetustà, di importanti Unità Navali quali le Fregate Maestrale ed Aliseo, le Corvette Minerva, Sibilla, Danaide, Urania, i Pattugliatori d'altura Granatiere e Artigliere e i Cacciamine Lerici e Sapri.

Le Bandiere di combattimento di Nave Fenice e Nave Sfinge sono state consegnate, durante la cerimonia, al Capo di Stato Maggiore della Marina, per essere successivamente conservate a Roma nel museo Sacrario delle bandiere delle Forze Armate, all'interno dell'Altare della Patria.

Siracusa. Nascono otto nuove imprese con l'aiuto dell'incubatore Eureka 3.0

Nascono otto nuove e giovani imprese grazie all'incubatore "Eureka 3.0" della Fondazione di Comunità Val di Noto. Le otto start up selezionate potranno beneficiare del contributo dello strumento messo a disposizione dalla Fondazione. Le imprese selezionate sono "Baby in travel", "Alma coplay coworking", "Ciauro", "Jambar", "Pangea", "Agricoltura Sociale iblea", "Archimede in tour", "Talè".

Il vice presidente della Fondazione, Giovanni Grasso, ha spiegato come Eureka 3.0 "è finalizzato a fornire l'accesso a servizi di consulenza nello sviluppo dell'idea d'impresa, ma anche nella gestione dell'impresa, assistenza nell'accesso al credito e molto altro".

Il presidente dei giovani industriali, Giuseppe Giardina Papa, ha confermiamo il supporto all'incubatore Eureka 3.0. "Dare fiducia ai giovani che scommettono sulle loro capacità e sulle loro buone idee ed accompagnarli nell'avviamento di una attività d'impresa rappresenta una vera scommessa vincente per la nostra società siracusana", ha detto. Sono, comuqnue, diversi i partner della Fondazione di Comunità Val di Noto.

Alle otto imprese selezionate verrà garantito anche l'accesso gratuito alla struttura ed ai servizi erogati dall'incubatore.

Ecco, nel dettaglio, i progetti selezionati. Baby in Travel è finalizzato all'accoglienza delle famiglie che arrivano sul territorio, fornendo, ad esempio, noleggio di attrezzatura per l'infanzia, servizio di tata e servizi utili per la famiglia in viaggio. Il progetto è promosso da Cristina Ferla, Katia Annino e Federico Perez.

Alma copley cowork si rivolge alle famiglie e soprattutto alle mamme che lavorano: punta a creare uno spazio giochi sostenibile, una zona di lavoro condiviso dove i genitori

possano lavorare vicini ai propri figli in uno spazio adeguato e attrezzato, e facilitare così il rientro al lavoro delle mamme. A promuoverlo Nancy Russo, Maura Giardina e Domenico Di Bari.
Ciauro si occuperà di turismo, realizzando dei souvenir per i turisti, lavorando del materiale, come l'alluminio, che sia eco-sostenibile. L'obiettivo è quello di estendersi anche in altre città della Sicilia. L'idea è stata presentata da Giuseppe Pappalardo, Anna Pappalardo e Fabrizio Di Paola.
Jambar mira invece all'integrazione creando un luogo dove permettere a persone che provengono da nazionalità diversa di potersi incontrare e, anche, avviando servizi e assistenza. Il progetto è stato avviato da Ly Amadou, Diouf Andella, Ly Aboubacry, Kane Amadou Kalidou.
Pangea opera su un terreno agricolo nel territorio di Augusta e si è già costituito in cooperativa sociale, puntando a dare lavoro alle categorie svantaggiate, attraverso l'agricoltura. A presentarlo Pietro Paradiso, Alessandro Molino e Roberta Tantillo.
Asi, Agricoltura sociale iblea punta anche sull'agricoltura, nel territorio di Sortino, coltivando piante officinali del territorio, ma anche miele, nelle forme di una cooperativa sociale, offrendo anche servizi alla comunità come eventi, percorsi didattici per bambini e anziani, puntando anche ad intercettare flussi turistici. A promuoverlo Silvia Lisi, Bruno Buccheri e Antonio Brunetto.
Archimede in tour vuole invece creare un tour virtuale alla Neapolis, attraverso dei dispositivi multimediali, audio guide e contenuti digitali per i turisti. L'idea è promossa da Gianni Cataudella, Danilo Limpido e Alessio Maltese.
Talè nasce a Lentini con l'obiettivo di valorizzare a livello turistico il territorio, collaborando con enti, tour operator, scuole, fornendo laboratori didattici, visite guidate con costumi d'epoca, tour naturalistici al Biviere di Lentini, degustazioni e percorsi per i visitatori. Il gruppo punta a creare una cooperativa sociale. A farne parte sono Elisa Tirrò, Alberto Lipari e Barbara Martello.

Siracusa. Disabili gravissimi, il 25 giugno scadono i termini per la presentazione delle istanze di sostegno

E’ stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana il decreto presidenziale n. 545/2017 per l’accesso ai benefici destinati ai disabili gravissimi. Il termine per la presentazione delle istanze è di trenta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e, pertanto, scadrà il prossimo 25 giugno.
Con una circolare degli Assessorati regionali della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro e della Salute, si precisa che “restano valide le domande già presentate a far data dall’11 maggio 2017, data di pubblicazione dell’avviso nel sito web della Presidenza della Regione”.
Si ricorda che gli interessati, disabili, familiari o loro rappresentati legali, possono inoltrare istanza su prestampato che, assieme alla normativa di riferimento, è scaricabile dal sito internet dell’Asp di Siracusa www.asp.sr.it.
Le domande vanno inoltrate congiuntamente al Comune di residenza e all’Azienda sanitaria provinciale allegando fotocopia del documento di riconoscimento, codice fiscale e certificazione attestante l’indennità di accompagnamento.
All’Azienda sanitaria provinciale di Siracusa l’istanza può essere inoltrata a mezzo posta certificata all’indirizzo direzione.generale@pec.asp.sr.it, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all’indirizzo Asp Siracusa – Direzione Generale corso Gelone 17 96100 Siracusa, o presentata

all’Ufficio Protocollo Generale.

Siracusa. Sportelli per combattere la vulnerabilità psichica dei migranti, insieme Asp e Anolf

Da lunedì 5 giugno, saranno operativi gli ambulatori dedicati alla vulnerabilità psichica dei migranti (adulti e minori) con personale dedicato.E’ il progetto regionale Silver che a Siracusa e Ragusa vede responsabile l’Anolf (Associazione nazionale oltre le frontiere) di cui è presidente Grazia Girmena.
Per l’Asp di Siracusa il progetto è coordinato dalla responsabile dell’Ufficio Territoriale Stranieri, Lavinia Lo Curzio.
All’interno delle Asp di Siracusa e Ragusa saranno operative due equipe multidisciplinari interne costituite da due psichiatri, un neuoropsichiatra, due psicologi, due assistenti sociali nonché da personale amministrativo aziendale. Successivamente si aggiungeranno altri specialisti esterni che collaboreranno con il personale.
Il direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta, sottolinea l’utilità e l’importanza dell’iniziativa “che facilita – spiega – la tutela della salute dei migranti soprattutto minori, ospitati dalle strutture di un territorio, quello siracusano, impegnato incessantemente nella gestione dei numerosi sbarchi che avvengono lungo le nostre coste”.
Grazia Girmena, presidente dell’Anolf Siracusa, rivendica “le

accresciute competenze che saranno messe a disposizione di questo progetto che, su Siracusa e Ragusa, si occuperà di molte persone. L’avvio degli ambulatori di salute mentale rappresenta la partenza di un progetto articolato e innovativo. Si parte con grande determinazione e con personale formato e competente”.